



Centro di Sperimentazione
e Assistenza Agricola

Azienda Speciale



PREVENTIVO ECONOMICO

Conto economico		Previsione Consuntivo 2022	Preventivo Esercizio 2023	Quadro di destinazione programmatica delle risorse					
Descrizione	Centri di costo				Totale Esercizio 2023				
	Servizi generali			Servizi agronomici		Servizi imprese	Attività Form. e Infor		
A	RICAVI ORDINARI								
	1	PROVENTI DA SERVIZI	1.538.861,98	1.444.060,00	250,00	590.250,00	826.560,00	27.000,00	1.444.060,00
		Ricavi vendita di prodotti agricoli	0,00	0,00		0,00			0,00
		Ricavi da Centro di Saggio	266.670,00	165.000,00		0,00	165.000,00		165.000,00
		Ricavi prove sperimentali	100.591,84	145.000,00		0,00	145.000,00		145.000,00
		Ricavi certificazione DOP OLIO	44.428,45	60.000,00			60.000,00		60.000,00
		Ricavi progetti sperimentali e/o dimostrativi	673.500,59	590.000,00		590.000,00	0,00		590.000,00
		Controlli funzionali macchine	11.923,48	8.500,00			8.500,00		8.500,00
		Ricavi attività di formazione e aggiornamento	19.500,00	27.000,00		0,00	0,00	27.000,00	27.000,00
		Ricavi assistenza reti di impresa		0,00			0,00		0,00
		Ricavi certificazione GLOBAL GAP	31.609,95	31.600,00			31.600,00		31.600,00
		Ricavi certificazione DOP basilico	45.000,00	50.000,00			50.000,00		50.000,00
		Ricavi diversi	860,00	500,00	250,00	250,00			500,00
		Ricavi da certificazione SQNPI	1.460,00	1.460,00			1.460,00		1.460,00
		Ricavi da consulenze ed assistenza tecnica	273.772,53	300.000,00		0,00	300.000,00		300.000,00
		Ricavi certificazione vino DOC	69.545,14	65.000,00		0,00	65.000,00		65.000,00
	2	ALTRI PROVENTI O RIMBORSI	90.000,00	85.000,00	85.000,00	0,00	0,00	0,00	85.000,00

Rimborsi e recuperi diversi	90.000,00	85.000,00	85.000,00				85.000,00
Rimborsi per attività demandate dal sistema ca	0,00	0,00	0,00				0,00
3 CONTRIBUTI DA ORGAN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00					0,00
4 CONTRIBUTI REGIONAL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi da enti pubblici	0,00	0,00	0,00				0,00
5 ALTRI CONTRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi da privati	0,00	0,00					0,00
6 CONTRIBUTO DELLA CA	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00
Contributo della Camera di Commercio	150.000,00	150.000,00	150.000,00				0,00
Contributo per progetti perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE A) RICAVI ORDINARI	1.778.861,98	1.679.060,00	235.250,00	590.250,00	826.560,00	27.000,00	1.679.060,00

B	COSTI DI STRUTTURA						
7	ORGANI ISTITUZIONALI	-16.050,00	-17.300,00	-17.300,00	0,00	0,00	0,00
	Consiglio Amministrazione - compensi	0,00	0,00	0,00			0,00
	Collegio Revisori Conti - compensi	-15.300,00	-15.300,00	-15.300,00			-15.300,00
	Presidenza - compenso	0,00	0,00	0,00			0,00
	Missioni - indennità e rimborso spese	-750,00	-2.000,00	-2.000,00			-2.000,00
	Oneri previdenziali su compensi organi istituzio	0,00	0,00	0,00			0,00
8	PERSONALE	-611.809,88	-633.056,00	-139.401,64	-198.973,96	-272.180,40	-22.500,00
	Retribuzione ordinaria	-421.472,00	-421.500,00	-85.160,00	-148.740,00	-165.100,00	-22.500,00
	Retribuzione straordinaria	-13.050,00	-10.000,00	-2.400,00	-3.600,00	-4.000,00	0,00
	Retribuzione accessoria al personale	-26.000,00	-26.000,00	-10.000,00	-2.000,00	-14.000,00	-26.000,00
	Retribuzioni a tempo determinato	-50.160,00	-65.500,00	-9.357,00	-9.357,00	-46.786,00	-65.500,00
	Resp.le amm.vo contabile - compensi	0,00	-10.000,00	-10.000,00			-10.000,00
	Oneri previdenziali INPS	-38.074,64	-38.885,00	-9.332,40	-13.998,60	-15.554,00	0,00
	INAIL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ENPAIA	-46.383,24	-45.801,00	-10.992,24	-16.488,36	-18.320,40	0,00
	FIA	-5.370,00	-5.370,00	-1.410,00	-1.040,00	-2.920,00	0,00

<i>Godimento beni di terzi</i>		-1.500,00	-4.000,00	-2.000,00	-1.000,00	-1.000,00		-4.000,00
Acquisto libri e quotidiani		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Cancelleria		-2.700,00	-2.700,00	-1.200,00	-750,00	-750,00		-2.700,00
IRAP anno in corso		-1.000,00	-800,00	-800,00	0,00	0,00		-800,00
IRES anno in corso		-9.000,00	-6.000,00	-6.000,00	0,00	0,00		-6.000,00
Riscaldamento - acquisto combustibile		-11.000,00	-11.000,00	0,00	-3.000,00	-8.000,00		-11.000,00
Altre imposte e tasse		-5.000,00	-5.000,00	-5.000,00	0,00	0,00		-5.000,00
Arrotondamenti attivi		20,00		0,00	0,00	0,00		0,00
Arrotondamenti passivi		-5,00		0,00	0,00	0,00		0,00
Quote associative		-1.252,00	-1.252,00	0,00	-1.252,00	0,00		-1.252,00
Spese varie per acquisti		-3.500,00	-3.000,00	-1.000,00	-1.000,00	-1.000,00		-3.000,00
<i>Oneri diversi di gestione</i>		-33.437,00	-29.752,00	-14.000,00	-6.002,00	-9.750,00		-29.752,00
10	AMMORTAMENTI E ACC	-34.350,00	-34.350,00	-31.350,00	-3.000,00	0,00	0,00	-34.350,00
Ammortamento costruzioni leggere		-4.600,00	-4.600,00	-4.600,00		0,00		-4.600,00
Ammortamento impianti generici-FOTOVOLTAI		-3.350,00	-3.350,00	-3.350,00	0,00	0,00		-3.350,00
Ammortamento impianti specifici		-1.400,00	-1.400,00	-1.400,00	0,00	0,00		-1.400,00
Ammortamento mobili arredi e dotazione uff		-3.000,00	-3.000,00	-3.000,00	0,00	0,00		-3.000,00
Ammortamento attrezzature e strum. varie		-12.500,00	-12.500,00	-12.500,00	0,00	0,00		-12.500,00
Ammortamento macch.uff. elettro. calcolat.		-4.000,00	-4.000,00	-4.000,00	0,00	0,00		-4.000,00
Ammortamento autoveicoli e motoveicoli		-2.500,00	-2.500,00	-2.500,00	0,00	0,00		-2.500,00
Accantonamento fondo svalutazione crediti		-3.000,00	-3.000,00	0,00	-3.000,00	0,00		-3.000,00
TOTALE B) COSTI DI STRUTTURA		-942.846,90	-964.148,00	-235.250,00	-237.615,71	-468.782,29	-22.500,00	-964.148,00
C								
COSTI ISTITUZIONALI								
11	PROGETTI E INIZIATIVE	-811.173,22	-714.912,00	0,00	-352.634,29	-357.777,71	-4.500,00	-714.912,00
Trasporti e spedizioni		-8.535,55	-7.500,00		-2.500,00	-5.000,00	0,00	-7.500,00
Stampati e fotocopie per progetti		0,00	0,00				0,00	0,00
Libri e pubblicazioni		-2.234,00	-2.500,00		-1.000,00	-1.500,00	0,00	-2.500,00
Viaggio, soggiorno per missioni estero		-4.600,00	-4.500,00		-2.000,00	-2.500,00	0,00	-4.500,00
Noleggio attrezzature tecniche e multimediali		0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA PRESIDENZA SUL PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2023

Il preventivo economico predisposto per l'esercizio 2023 al quale la presente relazione si accompagna, ai sensi dell'art. 67 del DPR n. 254/2005, è conforme allo schema di bilancio di cui all'allegato G) del citato DPR, relativo al regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio e delle loro aziende speciali.

PROGRAMMA OPERATIVO

Premessa

L'anno 2023 si annuncia particolarmente complesso, ereditando le conseguenze della pandemia da Covid-19 - che ha causato ritardi, rinvii e ristrutturazione di attività di servizio e attività di progetto già ampiamente esaminati in occasione dei bilanci precedenti - e dovendo misurarsi con le conseguenze dell'aggressione della Russia ai danni dell'Ucraina - che ha provocato **incertezza economica** e **incremento straordinario** dei costi energetici e delle materie prime che hanno avuto innegabili e **gravi riflessi** sulla gestione e sulle attività in essere e in programmazione di CeRSAA.

Oltre ai sopraccitati fattori sanitari e politici, il prepotente ripetersi di situazioni di **emergenza fitosanitaria e colturale**, presumibilmente legati ai **cambiamenti climatici** a cui assistiamo, ha favorito la diffusione e l'attacco di patogeni e parassiti vegetali, nonché fenomeni estesi e gravi di **carenza idrica**.

Peraltro, forse partendo proprio dalle incertezze – nuove o storiche – del settore e investendo in **competenze, innovazione, strategie di filiera** e di territorio, è possibile intravedere lo sviluppo di potenzialità fino ad ora inespresse o non applicate per mancanza delle condizioni più favorevoli.

Questo bilancio di previsione parte dalle considerazioni ora espresse per delineare, pur sempre in uno **scenario di criticità e di prudenza, opportunità nuove di sviluppo e di competitività** che il CeRSAA intende percorrere e di cui intende fare parte.

Le ultime ondate pandemiche hanno marginalmente inciso sulle attività di CeRSAA e la fine dello Stato di Emergenza ha consentito il riavvio di molte iniziative precedentemente rallentate o rinviate e la progettazione di nuove attività.

Infine, la parziale **stabilizzazione di alcune collaborazioni** che – cresciute nel tempo e maturate per competenze specifiche all'interno della struttura – per il momento non rischiano di essere perse, hanno spostato in avanti il rischio di perdita di professionalità. Questo problema si riaffaccerà nel 2024. Vale la pena rammentare sempre che le considerevoli e altamente specifiche professionalità necessarie a mantenere alta la competitività del CeRSAA e ad esplorare campi di attività sempre nuovi e diversi, sono vitali per la struttura. Ci si augura che sia possibile trovare **soluzioni di lungo periodo adeguate e all'altezza delle attività del CeRSAA e delle aspettative delle imprese e dei clienti che ad esso si affidano.**

Tenendo, quindi, conto delle criticità, ma anche delle opportunità lavorative che possono essere colte, se si riuscirà a sviluppare una attenta e coordinata azione gestionale e tecnico-scientifica, è possibile prevedere con **moderato ottimismo** lo sviluppo delle attività per il 2023.

Programmazione delle attività per il 2023

Tenuto conto di quanto espresso in premessa, **nel 2023 si lavorerà per consolidare e far crescere le diverse aree di attività del CeRSAA**, alla luce delle mutate condizioni economiche e operative del settore agroalimentare e agroindustriale di riferimento.

Negli ultimi anni **il CeRSAA ha sostenuto importanti investimenti** mirati all'arricchimento delle competenze, della multidisciplinarietà e, conseguentemente, delle opportunità di mercato, rafforzando la presenza della struttura nel settore della **certificazione** dei prodotti, della **formazione** professionale e della **cooperazione** tecnico-scientifica. In questa ottica, resta fondamentale l'attività dei settori "storici" quali la **diagnostica fitopatologica**, il **Centro di Saggio** e l'area **Progetti**.

Nel 2023 le attività del CeRSAA saranno in maggioranza sviluppate portando come sempre **risorse professionali ed economiche sul territorio**, competendo a livello sia locale che nazionale ed internazionale e collaborando con i principali operatori economici nei **seguenti settori**:

- a. agricoltura e agroalimentare;
- b. agroambiente;
- c. agroindustria;
- d. artigianato legato al settore agroalimentare;
- e. agro-turismo (legato alle iniziative del GAL);
- f. caratterizzazione della qualità e della territorialità dei prodotti;
- g. comunicazione.

Le risorse verranno individuate sia nell'ambito delle attività di servizio a favore di imprese dei diversi settori di riferimento, sia all'interno dei programmi di finanziamento e sostegno all'innovazione regionali (PSR 2014-2020 e PSN 2023-2027, Fondazioni bancarie), nazionali (PNRR) ed europei (Interreg Alcotra, Interreg Marittimo, Interreg Europe, Erasmus+). Alcuni dei citati bandi si sono chiusi nell'ultimo trimestre del 2022, per cui le proposte di progetto sono già state predisposte e inviate; altri saranno aperti nel corso del primo semestre del 2023 e per questi sono in preparazione le proposte progettuali.

Sarà data priorità alle fonti di finanziamento che rimborseranno le spese al 100%, come indirizzo generale già applicato da diversi anni.

Di seguito, per punti, si tracciano le **linee programmatiche di dettaglio per il 2023**.

Area Made in Quality

L'accreditamento UNI EN ISO/IEC 17065:2012 acquisito da "**Made in Quality**", avvenuto nel 2016, ha consentito di aprire l'importante mercato delle certificazioni di prodotto, di processo e dei servizi. Al momento attuale sono oltre 1200 i clienti dell'Organismo di Certificazione, suddivisi tra i diversi schemi di certificazione:

- **GlobalG.A.P.** – subscoopi *Flower & ornamentals*, *Fruit & vegetables* e *Plant Propagation Material* e il modulo di certificazione della Responsabilità Sociale (GRASP). L'aggiornamento dello schema di certificazione, e conseguentemente di tutti i subscoopi, imporrà a MiQ l'adesione a specifici corsi di aggiornamento e all'aggiornamento dei documenti e dei criteri di ispezione e di sorveglianza verso le aziende. L'attuale e prevedibile dimensione del mercato di questo schema di certificazione dovrà essere oggetto di specifiche valutazioni nel corso del 2023;
- **Basilico Genovese DOP.** MiQ prosegue nella propria azione di certificazione e di rapporto con il Consorzio di Tutela. Per il 2023 ci si attende un assestamento delle produzioni sulla base di quanto osservato nel precedente triennio;
- **Olio DOP Riviera Ligure.** Il rinnovo dell'autorizzazione alla certificazione, ricevuta nel corso del 2022, apre al secondo triennio di attività. Si intende investire risorse per la diffusione dell'informatizzazione, la semplificazione e la dematerializzazione delle dichiarazioni dovute da parte degli operatori. Tali attività saranno comunque legate agli impegni obbligatori previsti dal piano di controllo;
- **vini DOC e IGT** (Rossese di Dolceacqua DOC, Ormeasco di Pornassio DOC, Val Polcevera DOC, Riviera Ligure di Ponente DOC, Terrazze dell'Imperiese IGT e Colline Savonesi IGT). La profonda modifica dei piani di controllo intervenuta nel 2022 troverà nel 2023 la completa adozione. MiQ sarà impegnato nell'azione di controllo, ma anche di informazione presso gli operatori della filiera e le Organizzazioni Agricole, come già avviato nel corso del 2022.
- **SQNPI** (Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata). MiQ intende promuovere questo schema all'interno della propria offerta, anche in relazione alla prevista implementazione dello schema di certificazione da parte del Ministero dell'Agricoltura e alla prevista adozione dello schema all'interno dei programmi regionali di difesa integrata.

Trasversalmente a tutti gli schemi di certificazione – volontari e regolamentati - le attività dell'Organismo di Certificazione previste per il 2023 sono:

- Implementare costantemente il **sistema gestionale documentale**

- dell'OdC e dei suoi applicativi specifici;
- Migliorare costantemente il proprio sistema e l'applicazione degli schemi di certificazione di cui è dotato, anche interloquendo e valutando le esigenze degli operatori delle diverse filiere;
- **formare il personale** sui nuovi schemi di certificazione e sul sistema gestionale sopraccitato;
- sviluppare **nuove opportunità di business**, guardando a nuove iniziative di certificazione agroalimentare e agroambientale;
- **irrobustire la struttura** con personale in grado di assicurare la continuità e l'efficienza del servizio;
- **ricevere e superare le visite ispettive** periodiche da parte di ACCREDIA e da parte di ICQRF nordovest sul sistema operativo dell'OdC, sugli schemi di certificazione e sul bilancio economico delle attività di certificazione;
- **ricevere e superare le visite ispettive** periodiche da parte di ACCREDIA e da parte di ICQRF nordovest in sorveglianza presso le aziende certificate;
- **sottoporre la propria attività** alle verifiche del Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità.

Utilizzando le professionalità e le competenze di "Made in Quality", oltre al finanziamento garantito da alcuni **progetti** finanziati con il PSR 2014-2020 della Regione Liguria (PSR 2014-2020 - Mis. 10.02 e Mis. 19.02 Gal Riviera dei Fiori), verranno avviate o proseguiranno nel 2023 le iniziative di valorizzazione di specifiche produzioni agricole e agroalimentari (Aglione di Vessalico, Cavolo di Valleggia, Albicocca di Valleggia, Olive Taggiasche), secondo diversi schemi di certificazione.

Area Formazione

Il raggiungimento degli obiettivi delle linee operative per il 2023 avverrà come di consuetudine attraverso **specifiche iniziative formative** e di divulgazione sviluppate sia in autonomia da parte del CeRSAA, sia in collaborazione con le Organizzazioni sindacali agricole e dell'artigianato, con Enti di Formazione e con Università sia liguri che di altre Regioni italiane ed europee. Dette iniziative potranno riguardare la soddisfazione di esigenze delle imprese, sia essere il risultato della realizzazione di attività progettuali diverse.

Come da numerosi anni, il CeRSAA ha previsto per il 2023 alcune iniziative formative, di livello diverso:

- a. **corsi per utilizzatori professionali dei presidi fitosanitari** (agricoltori e rivenditori);
- b. corsi per **consulenti** del settore fitosanitario;

- c. corsi di aggiornamento professionale degli **agronomi** e degli **agrotecnici**;
- d. altre iniziative formative e informative legate a **progetti in corso** di sviluppo;
- e. corsi per **specifiche figure professionali** (es. manutentori del verde).

Il CeRSAA sarà, come sempre, parte attiva di alcune organizzazioni europee e nazionali di alto livello, dedicate al settore fitosanitario:

- a. **working Group on Minor Uses** di EPPO e COPA-COGECA.
- b. tavolo di **coordinamento nazionale del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste** sui Prodotti Fitosanitari presso le sottocommissioni "Colture Minori" (attiva dal 2017), "Usi di Emergenza" (attiva dal 2017), "Luppolo" (attiva dal 2019) e "Officinali" (attiva dal 2019),
- c. **Commissioni UNIPLAST** relative alla stesura e aggiornamento di Norme europee per la certificazione dei film barriera ai fumiganti, dei film biodegradabili e delle reti per usi agricoli;
- d. **Comitato tecnico-scientifico di AIPSA** (Associazione Italiana Produttori Substrati e Ammendanti).

Area Laboratorio fitopatologico

L'**attività diagnostica** dell'area Laboratorio fitopatologico cresce costantemente ogni anno. Tale attività viene svolta a favore di imprese agricole, aziende agrochimiche e come attività di supporto ad alcuni progetti regionali, nazionali ed europei e alla consulenza resa da tecnici professionisti che operano sul territorio.

Oltre a questa attività, il laboratorio continuerà a fornire il proprio supporto ad **aziende agroalimentari** per lo studio di problematiche riguardanti la shelf life di produzioni agricole destinate alla trasformazione, compresa l'interazione con le condizioni colturali di campo, gli aspetti cultivarietali e la valutazione dell'interferenza dell'ambiente.

Infine, in supporto ad alcune attività progettuali, il laboratorio eseguirà attività di **monitoraggio e di controllo** della incidenza e gravità di patogeni e parassiti in aree rurali e urbane su colture agrarie alimentari e non alimentari e ornamentali.

Oltre alla consueta attività di diagnostica fitopatologica, saranno eseguite **analisi per il controllo delle situazioni di maggior rischio** per le imprese del territorio (es. *Xylella fastidiosa*), anche a seguito dell'acquisizione, avvenuta nel 2021, di autorizzazioni specifiche per la gestione dei campioni da sottoporre al controllo dell'eventuale presenza di patogeni da quarantena.

Ai fini della crescita di questa area è importante **rafforzare la presenza** del CeRSAA anche al di fuori della Liguria e **curare e proteggere** le professionalità – interne ed esterne – presenti nel laboratorio.

Area Centro di Saggio

Il Centro di Saggio Efficacia (CdSe) si occuperà anche nel 2023 del supporto allo **sviluppo di prodotti fitosanitari** (es. fungicidi, insetticidi, geodisinfestanti) e di **biostimolanti** e **corroboranti** a basso impatto ambientale per la difesa delle colture. Avrà una crescente importanza, in questo ambito, la collaborazione allo sviluppo di **prodotti fitosanitari e biostimolanti/corroboranti di origine naturale**.

Il CdSe collaborerà all'interno di **progetti finanziati**, allo sviluppo di strategie e tecniche di difesa dedicate alle colture minori (anche in collaborazione con il working group "Minor Uses" di EPPO/Copa-Cogeca e con i tavoli di lavoro ministeriali, di cui CeRSAA fa parte) e ad alcune colture maggiori, tra cui l'olivo. A titolo di esempio, in quest'ultimo caso saranno sviluppate iniziative finalizzate alla modifica del Reg CE 1107/2009 e alla conseguente autorizzazione all'uso, in specifici contesti produttivi e di difesa fitosanitaria, degli APR (Aeromobili a Pilotaggio Remoto o droni).

Da ultimo, proseguirà la collaborazione con il **Centro di Saggio Residui (CdSr) di LabCam**, e con altri partner (Centri di Saggio) al fine di offrire ai Clienti un servizio completo per la gestione dei dossier di registrazione, ri-registrazione, usi di emergenza, estensioni di etichetta.

La **collaborazione tra Centri di Saggio** appare strategica, alla luce dell'attuale evoluzione del settore dei prodotti fitosanitari, che vede, da un lato, il forte accorpamento di strutture in grado di completarsi vicendevolmente e, dall'altro, la notevole riduzione delle attività registrative industriali, quale conseguenza del processo di revisione e di eliminazione dei prodotti di sintesi, a vantaggio di quelli di origine naturale. Per questi ultimi è in atto una riorganizzazione generale del settore industriale, con profonde e articolate modifiche che interessano anche il campo normativo e autorizzativo.

All'interno del Centro di Saggio proseguirà, infine, l'attività del **Centro per il Controllo Funzionale** delle macchine per la distribuzione dei fitofarmaci, a supporto delle imprese che devono provvedere al periodico controllo delle loro attrezzature e alla conseguente certificazione di funzionamento (REG 128/2009/CE; D.Lgs. 150/2009), con operatività nell'ambito della Regione Liguria, della Regione Piemonte, della Regione Toscana e della Regione Emilia Romagna.

Area Progetti

A titolo di premessa va sottolineato che l'intensa attività progettuale messa in atto da oltre 20 anni dal CeRSAA risponde all'esigenza di **supportare il processo di sviluppo e innovazione delle imprese agricole *sensu latu*** (ovvero comprendenti tutte quelle attività che, partendo dalla produzione primaria, avvolgono anche attività di trasformazione alimentare o industriale), con investimenti dedicati al **supporto indiretto** delle stesse.

L'area Progetti affronterà anche nel 2023 il forte carico di lavoro conseguente all'approvazione - e alla conseguente esecuzione - dei numerosi progetti approvati tra il 2020 e il 2021.

Molti progetti sono previsti in conclusione nel corso del 2023, per altri si è in attesa delle approvazioni, che dovrebbero giungere entro il primo semestre del 2023 e per altri deve essere dato corso alla predisposizione delle proposte, in vista delle prossime aperture dei bandi relativi.

Ancora nel 2023 ci si troverà a gestire le conseguenze delle **numerose variazioni di tempistiche, le rimodulazioni tecniche e le modifiche di budget imposte dalla pandemia**. Queste ultime attività continueranno a gravare sull'operatività tecnica e amministrativa già affrontata nel 2021 e nel 2022, ma dovrebbero esaurirsi con il 2023, tornando ad una azione di gestione ordinaria delle attività progettuali.

Una menzione specifica merita il progetto **GAL VALLI SAVONESI - Mis. 19.04 del PSR 2014-2020**, che è giunto, assieme a tutta la programmazione LEADER+, nelle fasi conclusive. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla definizione, su indicazione non ancora giunta da parte dell'Autorità di Gestione (Regione Liguria), delle tempistiche esatte di chiusura del periodo programmatico della programmazione LEADER+ (inserita all'interno della più ampia programmazione PSR), ai fini della determinazione delle risorse da distribuire o riallocare sulla proroga del periodo programmatico e della conseguente rimodulazione del budget ancora a disposizione.

Nel 2023 sarà possibile raccogliere i frutti del **diuturno lavoro** svolto dalla Presidenza del GAL, dalla Direzione e da tutti i collaboratori, avviando alla conclusione **il lungo e complesso impegno nella predisposizione e apertura dei bandi**. In sintesi, nel 2023 è prevista la conclusione dell'iter di valutazione dei progetti proposti a seguito dell'apertura dei bandi di finanziamento e l'assegnazione delle **ultime risorse disponibili**, non utilizzate dai bandi ormai chiusi. Sempre nel 2023, il GAL dovrà affrontare l'importante sfida della **comunicazione** e della promozione del territorio, risorse messe a disposizione dalla Mis. 19.04.

Allo stesso tempo, nel 2023 dovranno essere avviate le azioni preparatorie alla apertura, sempre da parte di Regione Liguria, dei bandi del PSN (Piano

Strategico Nazionale) 2023-2027 finalizzati alla **nuova programmazione LEADER+ e quindi alla candidatura dei nuovi GAL**. CeRSAA, come accaduto nella attuale programmazione, **si candida quale soggetto attuatore** per le aree interne (non costiere) del savonese.

Di seguito, si riporta il dettaglio dei **progetti approvati e programmati per il 2023**, con il dettaglio degli importi per l'anno stesso, il budget riservato a CeRSAA e quello riservato ai partner di progetto.

In calce alla tabella viene riportato, in via informativa, si riportano le **proposte di progetto** e le relative linee finanziarie individuate. È evidente che tali proposte non possono entrare all'interno del bilancio di previsione, in quanto si tratta ancora di una fase di presentazione o, ancora più preliminare, di predisposizione della proposta progettuale.

TITOLO	ENTE FINANZIATORE	% FINANZIAM.	COMPETENZA 2023 (CERSAA+ PARTNER)	COMPETENZA CERSAA 2023	COMPETENZA 2023 PARTNER
ANTES	UNIONE EUROPEA - INTERREG ALCOTRA	20%	€ 826,38	€ 826,38	€ 0,00
ORTOLIG	PSR REGIONE LIGURIA	100%	€ 13.204,94	€ 13.204,94	€ 0,00
CLIMAMED	UNIONE EUROPEA - LIFE	60%	€ 16.235,14	€ 16.235,14	€ 0,00
MEZZI FISICI	PSR REGIONE LIGURIA	100%	€ 47.895,22	€ 4.895,22	€ 43.000,00
OLD BASIL	PSR REGIONE LIGURIA	100%	€ 16.305,45	€ 16.305,45	€ 0,00
MIGAFLOR	PSR REGIONE LIGURIA	100%	€ 16.250,00	€ 16.250,00	€ 0,00
MISURA 19.4 - GAL	PSR REGIONE LIGURIA	100%	€ 134.500,00	€ 134.500,00	€ 0,00
ECO - CIRCUS	UNIONE EUROPEA - INTERREG MARITTIMO	100%	€ 15.006,25	€ 15.006,25	€ 0,00
CITRUS	UNIONE EUROPEA - INTERREG MARITTIMO	100%	€ 81.942,86	€ 21.942,86	€ 60.000,00
AGRIL	PSR REGIONE LIGURIA	100%	€ 49.967,53	€ 27.651,81	€ 22.315,72
SMARTAROMA	PSR REGIONE LIGURIA	100%	€ 15.154,75	€ 6.654,75	€ 8.500,00
MULTIFLORA	PSR REGIONE LIGURIA	100%	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 0,00
MISURA PSR 1,2 DI ACCOMPAGNAMENTO LEGATA AL PROGETTO OLIG + - Progetto nr. 1	PSR REGIONE LIGURIA	100%	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 0,00
BIODIVERSI	PSR REGIONE LIGURIA	100%	€ 19.260,21	€ 15.811,64	€ 3.448,57
CARATTERIZZAZIONE E SVILUPPO DELLE	PSR REGIONE LIGURIA	100%	€ 10.557,53	€ 10.557,53	€ 0,00

TITOLO	ENTE FINANZIATORE	% FINANZIAM.	COMPETENZA 2023 (CERSAA+ PARTNER)	COMPETENZA CERSAA 2023	COMPETENZA 2023 PARTNER
MATERIE PRIME					
BIRRA DEL TERRITORIO	PSR REGIONE LIGURIA	100%	€ 15.893,73	€ 15.893,73	€ 0,00
MISURA PSR 1,2 DI ACCOMPAGNAMENTO LEGATA AL PROGETTO MEZZI FISICI	PSR REGIONE LIGURIA	100%	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 0,00
MISURA PSR 1,2 DI ACCOMPAGNAMENTO LEGATA AL PROGETTO MULTIFLORA	PSR REGIONE LIGURIA	100%	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 0,00
MISURA PSR 1,2 DI ACCOMPAGNAMENTO LEGATA AL PROGETTO SMARTAROMA	PSR REGIONE LIGURIA	100%	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 0,00
MISURA PSR 1,2 DI ACCOMPAGNAMENTO LEGATA AL PROGETTO OLIG + - Progetto nr. 2	PSR REGIONE LIGURIA	100%	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 0,00
PROGETTO AGLIO - GAL RIVIERA DEI FIORI	PSR REGIONE LIGURIA	100%	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 0,00
DIGITALIZZAZIONE SETTORE OLIVICOLO (FILIERA FUTURA-SMAQ)	FONDAZIONE DE MARI	100%	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 0,00

PROPOSTE DI PROGETTO SOTTOPOSTE A VALUTAZIONE O IN PREPARAZIONE				
TITOLO	ENTE FINANZIATORE	% FINANZIAM.	COMPETENZA CERSAA 2023	STATO PROPOSTA DI PROGETTO
ALTA FORMAZIONE EUROPEA	ERASMUS+	100	45.000,00	Domanda presentata 05/2022
FILIERA OLIO DI OLIVA E PESTO L'ECCELLENZA ITALIANA	PNRR	100	29.900,00	Domanda presentata 09/2022
FLOROVIVAISMO SOSTENIBILE (FLOS)	PNRR	100	16.200,00	Domanda presentata 11/2022
OLIVICOLTURA2030 2.0	REGIONE LOMBARDIA	100	10.000,00	In preparazione
GIARDINIERE D'ARTE	ELFO LIGURIA	100	da definire	In preparazione
GIARDINIERE D'ARTE	ISFORCOOP	100	da definire	In preparazione
TERREDAMARE	INTERREG MARITTIMO	100	da definire	In preparazione
RICICLO/RECUPERO ACQUA PER AGRICOLTURA	INTERREG MARITTIMO	100	da definire	In preparazione
AGRICOLTURA DI MONTAGNA ENERGETICAMENTE SOSTENIBILE	INTERREG ALCOTRA	100	da definire	In preparazione
ECONOMIA DI MONTAGNA SOSTENIBILE	INTERREG ALCOTRA	100	da definire	In preparazione
FILIERA 4.0 / 2	PSR 2014-2020 - MIS. 16	100	da definire	In preparazione
SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE ENERGIE RINNOVABILI	FONDAZIONE SAN PAOLO	100	da definire	In preparazione

Come è possibile rilevare dall'elenco dei progetti sopra riportati, gli stessi spazieranno dallo sviluppo di **Buone Pratiche** Tecniche e Amministrative per lo sviluppo di produzioni agroalimentari legate ai territori di origine, alla **creazione/sviluppo/formazione** di impresa – anche transfrontaliera – per la valorizzazione di comprensori – anche montani – importanti dal punto di vista agricolo, agroalimentare e turistico, fino alla creazione di uno **spazio di sviluppo rurale** a livello del Mediterraneo. Queste proposte saranno centrate sull'introduzione di buone pratiche di produzione agricola, nonché sul tema-chiave della sostenibilità delle attività agricole in contesti fragili (es. aree montane), dell'efficientamento energetico e dell'uso sostenibile dell'acqua e delle materie prime, anche un'ottica di economia circolare.

Alcune iniziative progettuali si rivolgeranno allo sviluppo e collaudo di strategie per la mitigazione sulle colture dei **mutamenti climatici**, sull'impulso a **produzioni agricole non alimentari**, oltre all'introduzione di tecniche e metodiche di applicazione della c.d. "**Agricoltura 4.0**".

Altre attività, peraltro in gran parte in corso, saranno dedicate ad **iniziative di ricerca**, sperimentazione, dimostrazione e divulgazione nel campo fitopatologico, fitoiatrico e agronomico, a favore delle produzioni tipiche agricole e agroalimentari (es. basilico, chinotto di Savona, luppolo, aglio di Vessalico, olivo, officinali, floricole, fruttiferi, ...) e alla loro lavorazione/trasformazione. A tale proposito, molte delle attività di **sperimentazione e pre-applicazione** saranno dedicate allo sviluppo di impianti e sistemi per l'incremento della qualità e della quantità di diverse colture alimentari, compresi i fiori eduli, ovvero alla lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli ad uso non alimentare e alla valorizzazione della biodiversità del territorio ligure.

Area Amministrazione

L'area Amministrazione/contabilità ha dovuto affrontare, nell'ultimo triennio, **importanti mutamenti e sfide** nel settore amministrativo-contabile. Per il 2023 sono previsti ulteriori cambiamenti gestionali, tesi al consolidamento delle attività dell'area. Dal punto di vista della **organizzazione amministrativa**, è necessario rafforzare la struttura operativa, palesemente insufficiente nel reggere il carico contabile e rendicontativo attuale. Compatibilmente con le norme cogenti, questa area dovrà essere potenziata, presumibilmente anche con l'apporto di ulteriori professionalità, anche interne alle Camere di Commercio liguri e alle Aziende Speciali.

Orientamento al lavoro e alle professioni

Il sostegno al lavoro e all'occupazione proseguirà nel 2023, come negli anni precedenti, attraverso l'attivazione di **percorsi formativi** periodici con frequenza annuale e pluriennale a favore sia del personale strutturato che di soggetti diversi non facenti parte della struttura. In particolare, il CeRSAA sarà la sede di esecuzione di **tesi di Laurea e di Dottorato di Ricerca**, di **tirocini** delle scuole medie superiori e universitari, di attività di alternanza scuola-lavoro con alcuni Istituti scolastici liguri e non solo (**PCTO**) ed ospiterà **stages** di studenti europei, nell'ambito delle collaborazioni in essere a livello europeo.

RICAVI

RICAVI ORDINARI

Complessivamente i ricavi ordinari preventivati ammontano a € 1.679.060 con una riduzione di € 99.801,98 (5,61%) rispetto alla previsione di chiusura del bilancio 2022.

I ricavi propri, pari a € 1.529.060,00 rappresentano il 91,07% dei ricavi ordinari mentre il contributo camerale a pareggio viene confermato in € 150.000,00 e rappresenta l'8,93% a fronte di un'incidenza dell'8,43% nel preconsuntivo 2022. Questo dato conferma l'elevata percentuale di autofinanziamento dell'Azienda Speciale.

I ricavi ordinari sono così suddivisi:

Proventi da servizi

I proventi da servizi, previsti in € 1.444.060,00 costituiscono la principale fonte di autofinanziamento dell'azienda speciale e rappresentano la quasi totalità dei ricavi propri (94,44%) e l'86% del totale generale dei ricavi ordinari.

Nel dettaglio, i proventi iscritti in questo mastro sono relativi a:

- **servizi centro di saggio:** stimati in € 165.000,00, con una riduzione del 38,13% rispetto al dato presunto di chiusura al 31.12.22;
- **servizi resi su prove sperimentali:** € 145.000,00, stimati in aumento rispetto al dato presunto 22 (44,15%);
- **progetti sperimentali e/o dimostrativi:** € 590.000,00; si tratta della quota

ascrivibile alla competenza economica 2023 di progetti sperimentali e/o dimostrativi, finanziati in tutto o in parte da organismi comunitari, nazionali e regionali. In dettaglio:

- CLIMAMED – Progetto finanziato dal Dipartimento Generale Ambiente – Commissione Europea al 60% e coordinato da Benaki Phytopathological Institute, Grecia. Il CeRSAA è partner. Il progetto mira a sviluppare e fornire tecnologie innovative, affidabili, rapide ed economicamente vantaggiose per la misurazione in loco delle emissioni di CO₂, CH₄ e N₂O (GHG o “greenhouse gases”) e della sostanza organica (SOC,) al fine di assistere ricercatori, autorità pubbliche e i responsabili politici nella raccolta, quantificazione, valutazione e mappatura delle emissioni di gas serra e delle variazioni delle scorte di sostanza organica relative al settore agricolo nell’area del Mediterraneo.
- ANTES, progetto finanziato al 20% dal Programma Interreg Alcotra 2014 – 2020 dell’Unione Europea il cui obiettivo è quello di capitalizzare i risultati e le attività prodotte durante lo svolgimento dei progetti ANTEA ed ESSICA recentemente conclusi;
- GAL Valli Savonesi, già illustrato nel corso della presente relazione. Si fa riferimento sia alla Mis. 19.04 – la misura di gestione delle attività del GAL – sia ad alcune sottomisure della Mis. 19.02 (più oltre dettagliatamente descritti), che prevede il finanziamento al CeRSAA di alcuni progetti collegati a progetti di cooperazione;
- ECO – CIRCUS, progetto finanziato al 100% dal programma Interreg Marittimo 2014 – 2020. Il progetto si pone come obiettivo quello di incrementare il tessuto imprenditoriale delle imprese “micro, piccole e medie” dello spazio di cooperazione nelle filiere prioritarie transfrontaliere, legate alla crescita blu e verde;
- CITRUS, progetto finanziato al 100% dal programma Interreg Marittimo 2014 – 2020 le cui attività sono dedicate a rafforzare il tessuto imprenditoriale delle imprese transfrontaliere attraverso la creazione di servizi qualificati;
- MEZZI FISICI, progetto finanziato al 100% dal PSR 2014 – 2020 della Regione Liguria attraverso la Misura 16.2 il cui obiettivo è quello di sperimentare e portare ad una fase di sviluppo precompetitivo un paniere di innovazioni che possa essere utilizzato trasversalmente dalle aziende orticole e floricole, in caso di coltivazione in ambiente protetto;
- ORTOLIG, progetto finanziato al 100% dal PSR 2014 – 2020 della Regione Liguria attraverso la Misura 10.2 il cui obiettivo è quello di

- tutelare e valorizzare specie locali e autoctone, in particolare nel settore orticolo del comprensorio del Tigullio, promuovendo una gestione attiva e sostenibile delle risorse naturali e della biodiversità;
- OLD BASIL, progetto finanziato al 100% dal PSR 2014 – 2020 della Regione Liguria attraverso la Misura 10.2 il cui scopo è quello di recuperare le 8 selezioni autoctone di basilico, a suo tempo raccolte dal CeRSAA, e riprodurle in purezza al fine di mantenere in maniera più puntuale le loro caratteristiche e incrementare la dotazione di semi per ciascuna selezione;
 - MIGAFLORE, progetto finanziato al 100% dal PSR 2014 – 2020 della Regione Liguria attraverso la Misura 10.2 il cui obiettivo principale riguarda la salvaguardia e la valorizzazione delle varietà floricole locali che, fino alla metà del '900, grazie al lavoro di specialisti e, nel caso del garofano, ibridatori, hanno contribuito all'affermarsi del settore floricolo imperiese sul mercato nazionale ed internazionale;
 - AGRIL, progetto finanziato al 100% dal PSR 2014 – 2020 della Regione Liguria attraverso la Misura 10.2, il cui fine è quello partendo dal settore agrumicolo, di procedere con il recupero di terreni all'attività agricola per permettere lo sviluppo di attività economiche parallele a quella agricola in modo da permettere la conservazione e la crescita delle comunità locali;
 - Misura di accompagnamento 1.2 del PSR 2014 – 2020 della Regione Liguria legata al Progetto "OLIG +" – Progetto nr. 1, finanziata al 100% e riservata ai capofila dei progetti approvati sulle precedenti misure 16.1 Fase 2, il cui obiettivo è relativo alla dimostrazione dell'applicabilità delle linee – guida per la gestione integrata e biologica dell'oliveto;
 - Misura di accompagnamento 1.2 del PSR 2014 – 2020 della Regione Liguria legata al Progetto "OLIG +" – Progetto nr. 2, finanziata al 100% e riservata ai capofila dei progetti approvati sulle precedenti misure 16.1 Fase 2, il cui obiettivo è la messa a punto di tecniche di lavorazione in frantoio, finalizzate alla conservazione delle caratteristiche dell'olio;
 - SMARTAROMA, progetto finanziato al 100% dal PSR 2014 – 2020 della Regione Liguria attraverso la Misura 16.1 – FASE 2, il cui obiettivo generale è quello di rendere competitive le produzioni di aromatiche in vaso attraverso l'adozione di processi dell'agricoltura di precisione;
 - Misura di accompagnamento 1.2 del PSR 2014 – 2020 della Regione Liguria legata al Progetto "MEZZI FISICI", finanziata al 100% e

riservata ai capofila dei progetti approvati sulle precedenti misure 16.2, il cui obiettivo è legato alla dimostrazione in campo dell'efficacia e dell'efficienza delle migliori soluzioni per la climatizzazione e la geo-disinfezione;

- Misura di accompagnamento 1.2 del PSR 2014 – 2020 della Regione Liguria legata al Progetto “MULTIFLORA”, finanziata al 100% e riservata ai capofila dei progetti approvati sulle precedenti misure 16.1 Fase 2, le cui attività saranno dedicate alle tecniche di estrazione di principi attivi da piante e di lavorazione aziendale agricola;
- Misura di accompagnamento 1.2 del PSR 2014 – 2020 della Regione Liguria legata al Progetto “SMARTAROMA”, finanziata al 100% e riservata ai capofila dei progetti approvati sulle precedenti misure 16.1 Fase 2, le cui attività saranno dedicate all'applicazione presso le aziende agricole dei processi di tracciabilità evoluti di Agricoltura 4.0;
- BIODIVERSI, progetto interamente finanziato al 100% dal PSR 2014 – 2020 della Regione Liguria attraverso la misura 19.2 – Bando Gal 10.2.14 il cui obiettivo è quello di dimostrare la coltivazione di varietà da frutto quale opportunità di reddito per le aziende agricole dell'entroterra;
- CARATTERIZZAZIONE E SVILUPPO DELLE MATERIE PRIME, progetto interamente finanziato al 100% dal PSR 2014 – 2020 della Regione Liguria attraverso la misura 19.2 – Bando Gal 10.2.17, il cui scopo è quello di sostenere la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche in campo brassicolo, con particolare attenzione alle varietà locali di specie collegate alla filiera della birra;
- BIRRA DEL TERRITORIO progetto interamente finanziato al 100% dal PSR 2014 – 2020 della Regione Liguria attraverso la misura 19.2 – Bando Gal 1.2.18 il cui obiettivo è quello di promuovere la realizzazione di impianti di trasformazione aziendali o comuni fra più produttori, favorendo il mantenimento sul territorio del valore aggiunto determinato da tali pratiche, rafforzata e motivata dalla produzione locale delle materie prime;
- Progetto AGLIO – GAL RIVIERA DEI FIORI, progetto finanziato al 100% nell'ambito delle misure della cooperazione previste dal Gal Riviera dei Fiori, il cui scopo è quello di concludere il percorso di caratterizzazione e distintività dell'aglio di Vessalico. Il report generato sarà utilizzato per implementare la richiesta di

riconoscimento della IGP.

- Progetto DIGITALIZZAZIONE SETTORE OLIVICOLO – (Filiera FUTURA SMAQ). Progetto finanziato al 100% dalla Fondazione De Mari, in collaborazione con L'università di Scienze Gastronomiche (UNISG) di Pollenzo (CN). Obiettivo è formare gli operatori della filiera olivicola - dalla produzione alla trasformazione – al fine di incrementarne la maturità informatica e la capacità di utilizzo degli strumenti HR e SW necessari alla tracciabilità delle produzioni e alla loro promozione sul mercato;

Ad avvalorare la massima prudenza e cautela con la quale sono stati previsti proventi da servizi, si fa rilevare che non si è tenuto conto degli altri progetti presentati a valere per il 2023 e anni successivi che sono in corso di esame.

Occorre, a tale proposito, rammentare che la percentuale media europea di approvazione dei progetti presentati su bandi UE è pari a circa il 7%. Percentuali maggiori sono rilevabili per progetti presentati a valere su bandi regionali (es. PSR). Pertanto il CeRSAA deve predisporre un numero elevato di proposte di progetto, che solo in parte saranno approvate.

- **attività di formazione e aggiornamento:** € 27.000,00, in aumento rispetto al dato 2022 (38,46%), determinato sulla base dei corsi che si presume il CeRSAA debba organizzare nel corso del prossimo esercizio. Questo aggregato comprende l'attività connessa alla formazione obbligatoria per gli utilizzatori dei presidi fitosanitari, in quanto il CeRSAA è stato riconosciuto dalla Regione Liguria quale ente di formazione accreditato ai sensi del Piano di Azione Nazionale per l'utilizzo sostenibile degli agrofarmaci (PAN);
- **consulenza agronomica ed assistenza tecnica:** € 300.000,00, con un presunto incremento del 9,58% rispetto al pre-consuntivo 2022. Nell'ambito delle attività a carattere specifico sono previsti ricavi per le attività del laboratorio fitopatologico, del laboratorio molecolare, per il controllo della stabilità alberate oltre per l'assistenza tecnica specialistica;
- **controlli funzionali macchine:** € 8.500,00, con un presunto decremento del 28,71% rispetto al dato di chiusura del pre-consuntivo 22. In tale voce sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività di controllo funzionale e la regolazione o taratura delle macchine irroratrici, in forza del riconoscimento ottenuto dal CeRSAA nel 2015 quale Centro autorizzato dalla Regione Liguria;
- **proventi da attività di certificazione:** € 208.060,00, derivanti dall'attività di certificazione di prodotti agricoli in base allo schema di certificazione volontaria di prodotto GLOBALGAP (subschemi F&O, F&V e PP), dello schema regolamentato (DOP) applicato al Basilico Genovese, della DOP

dell'olio e della DOC del vino, dello schema volontario SQNPI. I proventi di questo aggregato sono previsti in aumento dell'8,34% rispetto al dato presunto di chiusura 22;

- **altri ricavi:** € 500,00. In tale voce sono compresi i vari introiti previsti per la concessione in uso a terzi delle sale riunioni e/o dei locali ad uso ufficio.

Altri proventi o rimborsi

I conti di ricavo compresi in tale capitolo ammontano a complessivi € 85.000,00. Questo aggregato è rappresentato essenzialmente dal rimborso forfettario da parte di LABCAM sr.l. di costi di funzionamento direttamente sostenuti da questo Centro (riscaldamento, energia elettrica, acqua, custodia).

Contributi

In tali conti di ricavo per l'esercizio 2023, non sono previsti contributi regionali o da altri Enti pubblici così come non sono previsti ricavi per contributi da organismi comunitari o da soggetti privati, in quanto i finanziamenti spettanti per le attività progettuali sperimentali e dimostrativi realizzati sono ricompresi nei conti di ricavo per proventi da servizi.

Contributo della Camera di Commercio

Il contributo della Camera di Commercio di Savona è previsto in € 150.000,00, in continuità rispetto al consuntivo 2022.

COSTI

COSTI DI STRUTTURA

Complessivamente i costi di struttura previsti ammontano a € 964.148,00, con un lieve incremento rispetto al dato di preconsuntivo 2022 (2,26%) per stime prudenziali, così suddivisi:

Organi istituzionali

La previsione complessiva di € 17.300,00, pari all'1,79% dei costi di struttura, nel rispetto della vigente normativa comprende:

- compensi dovuti ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti;

- pagamento dei rimborsi spese di missione sia agli Amministratori che ai Revisori dei Conti;
- oneri previdenziali dovuti sui compensi riconosciuti.

Personale

I costi per il personale, previsti in € 633.056,00, rappresentano il 65,66% dei costi di struttura ed il 37,70% del totale generale della spesa, a fronte di un'incidenza nel preconsuntivo 2022 rispettivamente del 64,89% e del 34,88%. Essi si riferiscono, nel rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per dipendenti dell'agricoltura (dirigenti e impiegati),

- ✓ al personale assunto a tempo indeterminato e attualmente in forza dell'Azienda:
 - n. 2 dirigenti;
 - n. 1 impiegato di 1° livello quadro;
 - n. 5 impiegati di 2° livello;
 - n. 2 impiegati di 4° livello;
 - n. 2 impiegati di 5° livello.
- ✓ a n. sette unità di personale assunte a tempo determinato, per la durata di n. sei mesi, il cui costo è interamente coperto da progetti finanziati con risorse nazionali o comunitarie o da privati;
- ✓ ad un presunto costo relativo al compenso per il responsabile amministrativo-contabile.

I costi complessivi si riferiscono alle retribuzioni lorde, ai compensi per lavoro straordinario, agli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'azienda speciale nonché alle spese per missioni determinate in € 9.000,00 per le esigenze attuative dei vari progetti finanziati, oltre a maggiori oneri derivanti da rinnovi contrattuali e scatti di anzianità maturandi nel corso dell'esercizio.

Funzionamento

I costi complessivi previsti sono pari a € 279.442,00 che rappresentano il 28,98% dei costi di struttura (contro il 29,76 del 2022) e il 16,64% (contro il 16% del 2022) del totale generale della spesa.

Sono iscritte in questo aggregato le spese generali di funzionamento non imputabili tra i costi delle varie iniziative istituzionali.

Le voci più significative di tale aggregato sono: energia elettrica, € 175.000,00 (rimborsata pro quota da Labcam, come illustrato nella presente relazione), acqua (€ 13.600,00), servizi di informatica e supporto contabilità comprensivi di costi di linea ADSL (€ 15.000,00), esercizio degli automezzi (€

8.000,00), assicurazioni (€ 5.250,00), imposte e tasse (€ 11.800,00).

Ammortamenti e accantonamenti

Tali conti accolgono gli ammortamenti per acquisti patrimoniali effettuati direttamente dall'azienda speciale; le quote di ammortamento sono state calcolate sulla base dell'utilizzo dei beni nelle percentuali applicate nel corso degli esercizi precedenti. Le altre immobilizzazioni attualmente in dotazione all'azienda speciale non trovano alcuna imputazione di ammortamento nel presente preventivo in quanto acquistate direttamente dall'Ente camerale.

Nel determinare le quote d'ammortamento da accantonare per l'esercizio 2023 (€ 34.350,00) si è tenuto conto dei beni iscritti in inventario al 31/12/2021, degli incrementi intervenuti nel corrente esercizio e dei possibili investimenti da effettuarsi nel prossimo.

Tali quote di ammortamento sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, secondo il criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote previste dal D.M. 31.12.1988 (considerando per l'anno di ingresso una quota pari al 50% e per l'anno di alienazione/radiazione una quota proporzionale ai mesi di effettivo utilizzo):

categoria	% di ammortamento
Impianti generici-FOTOVOLTAICO	9%
Costruzioni leggere	10%
Impianti specifici	15%
Mobili arredi e dotazione uff	12%
Attrezzature e strumentazioni varie	15%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche calcolat.	20%
Autoveicoli e motoveicoli	25%
Autocarri	20%

COSTI ISTITUZIONALI

Complessivamente sono state previste spese per € 714.912,00 pari al 42,58% del totale generale della spesa, con una riduzione di 96.261,22 – pari all'11,87% - rispetto al dato presunto di chiusura del 2022.

In questo aggregato sono compresi:

- € 352.634,29, per le azioni da realizzare nell'ambito dei servizi agronomici, quali i programmi progettuali sperimentali e dimostrativi finanziati di cui all'elenco già indicato in sede di analisi dei ricavi, oltre ai costi per la produzione di prodotti agricoli. In tale ambito rientrano principalmente gli oneri derivanti dalle attività esterne finanziate dai progetti sviluppati nell'anno e ammontanti complessivamente ad € 150.870,00, gli oneri di divulgazione connessi alla realizzazione delle attività legate al GAL (€ 60.000,00) e del progetto ECO-CIRCUS (€ 4.500), nonché le quote da riconoscere ai partner dei vari progetti, pari ad € 137.264,29;
- € 357.777,71 per le azioni da realizzare nell'ambito dei servizi alle imprese quali: le attività di consulenza ed assistenza tecnica in campo fitopatologico e molecolare, le prove sperimentali commissionate da terzi e le attività del centro di saggio, oltre alle prove di stabilità alberate;
- € 4.500,00 per l'attività formativa ed informativa.

CONSIDERAZIONI FINALI

Le poste indicate in entrata sono state determinate con la massima cautela e pertanto attenendosi esclusivamente alle sole ipotesi di ricavo ritenute sicure.

Per quanto riguarda le spese, le stesse sono state determinate con la massima oculatezza e in ossequio ai principi dell'efficacia e dell'efficienza cui l'azienda speciale deve assicurare la massima attenzione.

Il programma operativo presentato conferma l'impegno profuso dall'Azienda per l'attuazione degli scopi statutari e per la presentazione all'esterno di una realtà capace di soddisfare le aspettative dell'economia locale in generale per cui viene considerato un centro di eccellenza.

Dalle risultanze del preventivo economico 2023 e del relativo programma operativo da cui esso deriva, si evidenzia un'elevata e costante capacità di autofinanziamento dovuta esclusivamente alle capacità propositive e realizzative precedentemente illustrate e condivise, oltre che caldegiate, sia da Pubbliche Amministrazioni che da tutto il mondo imprenditoriale coinvolto.

È in tale prospettiva che è ispirato il preventivo economico per l'esercizio 2023 che viene presentato all'esame del Consiglio di Amministrazione.

IL PRESIDENTE
(*Enrico Lupi*)